

PREGHIERA A S. GIUSEPPE

nei giorni delle feste e memorie,
della Commemorazione dell'Annuncio, nei relativi tridui
o in forma devozionale dopo il S. Rosario

TESTO ITALIANO

*«A te, o beato Giuseppe,
stretti dalla tribolazione ricorriamo, e fiduciosi
invochiamo il tuo patrocinio
dopo quello della tua santissima Sposa.*

*Per quel sacro vincolo di carità, che ti strinse
all'Immacolata Vergine Madre di Dio,
e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù,
guarda, te ne preghiamo, con occhio benigno la cara
eredità che Gesù Cristo acquistò col suo sangue, e col
tuo potere ed aiuto sovviene ai nostri bisogni.*

*Proteggi, o provvido Custode della divina Famiglia,
l'eletta prole di Gesù Cristo;
allontana da noi, o Padre amantissimo,
la peste di errori e di vizi che ammorba il mondo;
assistici propizio dal cielo in questa lotta contro il
potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore;
e come un tempo salvasti dalla morte
la minacciata vita del pargoletto Gesù,
così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili
insidie e da ogni avversità;
e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio,
affinché sul tuo esempio, e mercè il tuo soccorso,
possiamo vivere virtuosamente, piamente morire, e
conseguire l'eterna beatitudine in cielo. Così sia.»*

TESTO LATINO

*«Ad te beate Ioseph, in tribulatione nostra
confugimus, atque, implorato Sponsae tuae
sanctissimae auxilio, patrocinium quoque tuum
fidenter exposcimus.*

*Per eam, quaesumus quae te cum immaculata Virgine
Dei Genetrice coniunxit,
caritatem, perque paternum, quo Puerum Iesum
amplexus es, amorem,
supplices deprecamur, ut ad hereditatem,
quam Iesus Christus acquisivit Sanguine suo,
benignus respicias, ac necessitatibus nostris tua
virtute et ope succurras.*

*Tuere, o Custos providentissime divinae Familiae, Iesu
Christi subolem electam;
prohibe a nobis, amantissime Pater, omnem errorum
ac corruptelarum luem;
propitius nobis, sospitator noster fortissime, in hoc
cum potestate tenebrarum certamine e caelo adesto;
et sicut olim Puerum Iesum e summo eripuisti vitae
discrimine, ita nunc Ecclesiam sanctam Dei ab
hostilibus insidiis atque ab omni adversitate defende:
nosque singulos perpetuo tege patrocinio,
ut ad tui exemplar et ope tua suffulti, sancte vivere,
pie emori, sempiternamque in caelis beatitudinem
assequi possimus. Amen.»*

Crf Papa Leone XIII, *Lettera Enciclica Quamquam Pluries* sulla
devozione a san Giuseppe, Roma, 1889.